



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
Area Amministrativa Edilizia Istituzionale, Mobilità e Viabilità
Direzione Pianificazione dei Servizi e delle Reti di Trasporto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto : Gestione T. P. L. ai sensi della L. R. n. 3 del 28.03.2002 corrispettivi - periodo gennaio-marzo 2020 liquidazione a favore A. T. C. S. r. l per complessivi € **169.408,33** - applicazione l'articolo 30 comma 6 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50.

IL DIRIGENTE COORDINATORE **DOTT. GIUSEPPE DE ANGELIS**

- a seguito dell'entrata in vigore della L. R. n. 3 del 28.03.2002, le imprese titolari di concessione regionale relativa ai servizi di T. P. L. hanno stipulato con la Regione Campania un contratto di servizio ponte per il trasporto pubblico di interesse regionale e locale avente decorrenza dal 01.01.2003 e, per effetto di successive proroghe legislative, termine al 31.12.2014 salvo in ogni caso fino all'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio;

- per effetto della richiamata normativa, dal 01.10.2003 la Provincia di Napoli (ora Città Metropolitana di Napoli) è subentrata nella gestione diretta della delega in materia di T.P.L. ed è quindi tenuta a liquidare e pagare i corrispettivi relativi ai servizi svolti dalle aziende titolari di contratto di servizio;

- con Delibera n. 695 del 23.12.2014, la Giunta Regionale della Campania ha prorogato i contratti in essere con le aziende esercenti i servizi di T. P. L. su gomma fino al 31.12.2015 e comunque non oltre il subentro dei nuovi soggetti affidatari delle procedure di evidenza pubblica;

- con Delibera n. 36 del 02.02.2016 la Giunta Regionale della Campania ha prorogato per ulteriori due anni gli affidamenti in essere con aziende TPL per i servizi su gomma in base all'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 e comunque non oltre il subentro dei nuovi soggetti affidatari delle procedure di evidenza pubblica;

- con Delibera n. 793 del 19.12.2017 la Giunta Regionale della Campania ha stabilito, tra l'altro, che la Città Metropolitana di Napoli prosegue nella gestione dei contratti di servizio in essere nel territorio di riferimento, al fine di assicurare la continuità e regolarità dei servizi minimi TPL su gomma, fino al subentro dei nuovi soggetti affidatari della procedura di evidenza pubblica indetta con la medesima DGR n. 793/2017 e tutt'ora in corso;

visto l'articolo 30 comma 6 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 che prevede espressamente " in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.....omissis"

CONSIDERATO CHE:

- che la ATC srl CF 07333040637 è titolare del contratto di servizio ponte per l'esercizio n. 151 stipulato in data 23/12/2002 per l'esercizio del trasporto pubblico su l'isola di Capri, l'attività svolta risulta essere unicamente quella collegata al citato contratto;

- con la determinazione dirigenziale n. 2095 del 24/03/2020 è stato approvato il Programma di esercizio anno 2020 relativo ai servizi eserciti dalla A.T. C. S.r.l. che comporta un impegno di spesa pari complessivamente ad € **839.235,54 (IVA compresa)**;

con determinazione dirigenziale n. 2187 del 27.03.2020 è stata impegnata per l'annualità 2019 a favore della . A.T. C. S. r .l la somma complessiva di € **839.234,54 (IVA compresa)** sul capitolo 134200, art. 359 del Bilancio 2020, imp. n. 3795/2019);

- la società ha trasmesso a questa Amministrazione i documenti di spesa riportati in tabella nel dispositivo del presente provvedimento con i relativi importi;

- i documenti di spesa di cui al capoverso precedente sono stati acquisiti al Protocollo Generale e registrati al Registro Unico delle fatture dell'Ente;

gli importi da liquidare indicati nei documenti di spesa riportati in tabella nel dispositivo del presente provvedimento sono riferiti ai servizi effettivamente svolti per il periodo considerato come da note predisposte dall'unità tecnica della direzione in data 30/03/2020 R.U. 37960 e n e in data 23/04/2020 R,U. 44027 e come da PDE approvato per il periodo gennaio-marzo 2020, quindi nulla osta alla liquidazione;

l'azienda per i servizi resi nel mese di marzo 2020 non ha ritenuto di usufruire della Delibera di Giunta Regionale n 161 del 31/03/2020 per cui si procede alla ordinaria liquidazione dei corrispettivi previsti come da PDE approvato;

allo stato non è stata comunicata alcuna sanzione relativamente ai servizi oggetto del presente provvedimento;

esistono presuntivamente circa 3.000.000 di euro di servizi da fatturare effettuati dalla società per periodi 2016 e precedenti su cui la competente unità tecnica della direzione ha effettuato una prima ricognizione documentale (R.U. 44148 24.04.2020) per definire tutti gli accertamenti e adempimenti non ancora effettuati dalla società per arrivare a una puntuale definizione dell'ammontare dei corrispettivi dovuti;

sui servizi svolti nel periodo (01/01/2017-31/12/2019) esistono servizi fatturati e non ancora liquidati per circa 1.000.000 di euro;

che dall'ultimo DURC richiesto in data 19/03/2002 numero protocollo 19753649 risultano irregolari versamenti nei confronti dell'INPS per € 4.854.571,39 e per € 529.853,80 nei confronti del' INAIL (DURC allegato alle presente determinazione);

per quanto direttamente appreso presso la Direzione dell'INPS competente esisterebbero partite creditorie vantate dalla società nei confronti dell'INPS per circa 3.500.000 in corso di accertamento, che ridurrebbero sensibilmente l'importo dovuto;

dalla procedura di riduzione del credito INPS in atto si paleserebbe una congrua disponibilità di fondi da incassare direttamente a favore della società;

a conferma dell'incertezza sull'ammontare complessivo del credito INPS la Città Metropolitana di Napoli ha effettuato la richiesta un intervento sostitutivo preventivo parziale in data 11/02/2020 R.U. 18641 alla sede INPS Metropolitana di Napoli per € 436.333,98, a cui la stessa, a tutt'oggi, non ha ancora risposto indicando i codici contributivi e le partite su cui versare direttamente a favore dell'istituto previdenziale;

tale complessa problematica è rappresentata dettagliatamente nella nota pervenuta dalla ATC Srl (R,U, 45364 del 28/04/2020), dove si attribuisce alla mancata risoluzione della problematica contributiva la impossibilità di far fronte agli stipendi scaduti, relativi al saldo di febbraio e al mese di marzo 2020;

che in data 23 aprile presso l'Ufficio Territoriale di Governo si è tenuta la riunione ad oggetto "problematiche ATC Srl - Isola di Capri" nella quale i sindacati dei lavoratori hanno evidenziato la mancata corresponsione dello stipendio di marzo e del saldo dello stipendio di febbraio 2020, nel corso della quale l'amministratore della ATC ha manifestato la impossibilità di pagare degli stipendi;

le organizzazioni sindacali nella dichiarazione resa a verbale, nel corso della stessa riunione, hanno espresso la volontà dei lavoratori, che in caso si proseguisse nella mancata corresponsione di quanto ancora dovuto avvieranno dopo il 30/04/2020 le procedure per lo sciopero, richiedendo contestualmente alla CMNA, in attesa della definizione della situazione contributiva della società, un intervento straordinario per consentire lo sblocco degli stipendi;

in data 24/04/2020 RU 44193 le stesse organizzazioni sindacali hanno richiesto alla CMNA l'intervento sostitutivo retributivo ai sensi dell'art 30 comma 6 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50;

con nota (R.U. n. 0045364 l'ATC SRL), riassumendo tutta la vicenda ha richiesto, tenuto conto della situazione emergenziale, ha invocato l'art 30 comma 6 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50, chiedendo che il pagamento dei netti retributivi non corrisposti direttamente ai singoli dipendenti allegando un elenco dettagliato dei nominativi firmato dal legale rappresentante (con password di accesso comunicata all'Ente con modalità separata al fine di garantire la riservatezza dei dati sensibili);

che alla data del 28/04/2020 non risultano a carico della stessa presso il Registro delle Imprese procedure concorsuali in corso o pregresse (come da visura PA allegata);

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 Bis del D. Lgs. 267/2000;

non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il firmatario della presente determinazione, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.Lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, numero 165 (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) nonché del codice di comportamento della Città metropolitana di Napoli;

RITENUTO CHE:

esistono le condizioni di applicazione dell'art 30 comma 6 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50, perché con l'espressione "la stazione appaltante paga" la norma obbliga all'intervento sostitutivo per il pagamento delle retribuzioni scadute da più di quindici giorni direttamente ai dipendenti';

siamo in presenza di un appalto di servizio di trasporto pubblico locale in corso di esecuzioni, la norma ha lo scopo di evitare interruzioni del servizio a causa dello sciopero dei dipendenti, la cui procedura nel caso specifico è stata già avviata con le dichiarazioni a verbale della riunione tenutasi in videoconferenza presso l'U.T. G di Napoli in data 23/04/2020;

non esiste dalla lettura della norma un sistema di tutela prioritaria dei contributi rispetto alle retribuzioni nette dovute, anzi gli stessi traggono origine dalle retribuzioni nette corrisposte;

SI CONCLUDE CHE

si è presenza di tutte le condizioni procedurali per attuare la misura sostitutiva in qualità di stazione appaltante

DETERMINA

per tutti i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti ed esaminata, verificata e fatta propria l'istruttoria del presente atto:

- di liquidare su fondi vincolati i seguenti documenti contabili a favore della. A. T. C. S. r. l, per i servizi resi per l'intera annualità 2020 per il periodo gennaio-marzo 2020 per la somma complessiva di € **169.408,33 (IVA compresa)** a valere sul capitolo 134200, art. 359 - Bilancio 2020 - impegno n. **2103/2020**;
di effettuare la ritenuta in ragione della scissione dei pagamenti, per le medesime fatture per complessivi € **15.400,76** sul capitolo 910080, art. 237, Bilancio 2020;
di pagare ai singoli dipendenti gli importi netti delle spettanze dovute dalla ATC ai dipendenti con causale "*applicazione art..30 c. 6 D. Lgs.. n. 50/2016 saldo spettanze retributive scadute* " per € **153.788,81** come all'elenco allegato alla comunicazione trasmessa con nota R.U. 45364 del 28/04/2020 dalla A. T. C. S. r. l. dove si richiede il pagamento direttamente ai dipendenti in base all'obbligo normativo a carico della stazione appaltante;
di accertare sul CAP 922020 ART. 237 e di impegnare CAP. 722020 ART. 237 bilancio 2020 il residuo di € 218,76 in attesa che venga definito il destinatario di questo importo.

Azienda	Fatture/Mese	R.U.	Importo	Ritenuta IVA Split Payment	Importo Netto	CIG

A. T. C. S. r. l Via Gino Doria, 84 80128 Napoli C.F. 07333040637	Prot. N° 36621/2020 FT. n. 3/2020 Gennaio 2020	3464	59.800,98	5.436,45	54.364,53	2838414D51
A. T. C. S. r. l Via Gino Doria, 84 80128 Napoli C.F. 07333040637	Prot. N° 36622/2020 FT. n. 4/2020 Febbraio 2020	3465	52.789,97	4.799,09	47.990,88	2838414D51
A. T. C. S. r. l Via Gino Doria, 84 80128 Napoli C.F. 07333040637	Prot. N° 0041472/2020 FT. n. /2019 Marzo	4476	56.817,38	5.165,22	51.652,16	2838414D51
TOTALE			169.408,33	15.400,76	154.007,57	

di notificare la presente determina all'INPS e all'INAIL alle loro pec istituzionali.

IL DIRIGENTE
Dr. Giuseppe De Angelis
(firmato digitalmente)